

28/01/2019 – Biblioteca di Viverone

Verbale della riunione operativa per organizzazione della giornata “Puliamo il Lago di Viverone”.

Presenti:

Città metropolitana di Torino
Legambiente Piemonte e VdA
Legambiente gruppo Borgo d’Ale
Comune di Viverone
Comune di Roppolo
Regione Piemonte
Volontari Legambiente - VisPo

La riunione è stata indetta per definire il programma di massima della giornata “Puliamo il Lago di Viverone” e per fornire le prime indicazioni operative ai Comuni partecipanti ed ai nuovi volontari coinvolti nel progetto VisPo.

All’inizio della riunione si valutano le **date possibili per la manifestazione**: si propone la data di **sabato 6 aprile** con possibilità di recupero il **13 aprile in caso di maltempo** (per la decisione finale faranno fede le previsioni meteo a 2-3 giorni, considerate attendibili). Poiché alcuni dei Comuni del bacino sono interessati dalle elezioni amministrative del 26 maggio, è necessario che tutti gli atti propedeutici alla manifestazione siano emanati prima dell’inizio del periodo bianco pre-elettorale (45 giorni prima delle elezioni).

Poiché il taglio della giornata intende essere “operativo”, con azioni di pulizia efficaci anche in situazioni critiche, si tenderà a coinvolgere preferibilmente gli adulti rispetto ai ragazzi ed alle scuole. Per questi ultimi infatti la gestione delle attività è molto diversa ed il messaggio che si intende trasmettere è più di natura simbolica. In ogni caso parteciperà all’organizzazione della giornata un gruppo di ragazzi dell’Istituto Gobetti-Marchesini-Casale-Arduino, che già collaborano con la CMTO e Legambiente nell’ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro.

Per l’individuazione dei siti da pulire è necessario prevedere **sopralluoghi sul campo** insieme ai Comuni, che indicheranno le situazioni di maggiore criticità sui rispettivi territori. Si potrà individuare anche più di un sito di pulizia per ogni Comune. Le aree di interesse sono essenzialmente pubbliche e/o demaniali (intorno al lago sono presenti solo 4 aree di proprietà privata, ma la sponda è in ogni caso di competenza demaniale). In passato è capitato talvolta di sconfinare in aree private ma quasi esclusivamente in caso di aree residuali o delle quali non si era più in grado di risalire al proprietario. Sarà necessario successivamente descrivere nel dettaglio le caratteristiche di ogni sito individuato (ad esempio se eventualmente adatto ad attività con ragazzi) al fine della redazione del piano di sicurezza .

Il contributo finanziario alla manifestazione è garantito dalla Città metropolitana di Torino, che in tal modo dà la possibilità a Legambiente di mettere a disposizione i kit di pulizia, che comprendono anche l’assicurazione per i partecipanti per l’intera giornata. Una quota del finanziamento sarà a carico del progetto VisPo. Alla pulizia parteciperanno i volontari del progetto VisPo, coinvolti per la prima volta in attività su questo territorio, e per i quali la CMTO mette a disposizione anche la possibilità di seguire una formazione specifica sulla cartografia (utilizzo di QGIS).

Si richiede ai Comuni di contattare le **ditte e/o i consorzi di smaltimento rifiuti** della propria zona di competenza, con le quali sarà necessario effettuare un sopralluogo prima della manifestazione, per concordare le modalità di rimozione dei rifiuti raccolti da volontari. Sarebbe opportuna la presenza della ditta durante la giornata dell'evento, o al termine delle attività, in modo da garantire la rimozione immediata di tutto ciò che è stato raccolto (per evitare problemi di successiva dispersione dei rifiuti, che vanificherebbe gli sforzi e determinerebbe inoltre un danno di immagine per la manifestazione). In caso di impossibilità della ditta a presenziare all'evento, una soluzione alternativa potrebbe essere il conferimento temporaneo dei sacchi nell'isola ecologica in attesa del corretto smaltimento.

E' necessario verificare con la ditta anche le possibilità di raccolta differenziata (non sempre possibile in questi casi, soprattutto in presenza di accumuli di rifiuti di vecchia data, mescolati o contaminati da terra), stabilendo prima dell'inizio delle attività cosa eventualmente separare, e la possibilità di fornire materiali per la pulizia (pinze, sacchi, guanti antitaglio da utilizzare in alternativa a quelli del kit di Legambiente nelle situazioni più critiche).

Si richiede ai Comuni di coinvolgere il maggior numero possibile di **associazioni del territorio** (protezione civile locale, associazioni ambientaliste, sportive, con particolare riferimento a quelle che svolgono attività veliche, di utilità sociale etc): un referente per ciascuna di esse parteciperà alle prossime riunioni operative.

Sulla base dei sopralluoghi sarà redatto il **vademecum per la sicurezza** che conterrà le mappe delle aree di pulizia. Per ogni sito sarà organizzata una **squadra con un coordinatore**: quest'ultimo avrà l'incarico di fornire le indicazioni operative e di sicurezza all'inizio delle attività e gestire il proprio gruppo durante la giornata; dovrà conoscere l'area in cui operare (dove andare – dove NON andare) e dovrà essere in grado di indirizzare i volontari (non solo quelli organizzati ma anche i cittadini che si presenteranno il giorno stesso e che pertanto non hanno ricevuto informazioni preliminari, salvo quelle essenziali che saranno presenti sui materiali divulgativi). Per l'occasione sarà inoltre fornito un **modulo di liberatoria** in cui si chiederà ai volontari di indicare la loro allergia o meno agli imenotteri (se conosciuta).

I Comuni dovranno anche prevedere la presenza dell'**ambulanza** sul posto o, in alternativa, di uno speciale allertamento per la giornata. Si richiede inoltre di mettere a disposizione, se possibile, per ogni sito di ritrovo, **un tavolino e almeno una sedia (ed eventualmente un gazebo)** per l'allestimento del punto di distribuzione materiali e di registrazione partecipanti.

Gli studenti degli istituti interessati dal progetto di alternanza scuola-lavoro della Città metropolitana forniranno supporto per la redazione del piano di sicurezza e per la produzione di materiali promozionali. Gli studenti hanno dimostrato vivo entusiasmo per la manifestazione anche perché già coinvolti in un progetto legato alle attività canoistiche proprio sul lago di Viverone.

A questo proposito si distribuiscono in visione le locandine e i vademecum redatti nelle scorse edizioni di "Puliamo il Mondo" che hanno visto la partecipazione della Città metropolitana sui territori dei bacini del Sangone, Stura di Lanzo, Avigliana e Candia. Sarebbe utile l'aggiornamento del vademecum per il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti e il suo adattamento alla realtà locale (con indicazione degli **ecocentri** sul territorio e dei numeri telefonici di riferimento da contattare). Si concorda inoltre di inserire qualche suggerimento rivolto ai cittadini, in particolare per far conoscere il problema degli abbandoni di ingombranti determinati dalle attività "in nero" di artigiani non autorizzati

e di svuota cantine e per ribadire l'obbligo da parte di commercianti del ritiro dei RAEE a fronte di un nuovo acquisto.

La Città metropolitana di Torino informa che per il supporto organizzativo degli eventi previsti nell'anno 2019, tra cui il presente, si avvarrà di una società specializzata. Al fine di iniziare l'elaborazione dei materiali informativi si richiede a tutti i presenti di fornire i propri **loghi istituzionali in alta definizione**. Si richiede inoltre che le informazioni e gli aggiornamenti sull'organizzazione siano messi a disposizione tempestivamente sui siti web istituzionali di ognuno dei Comuni coinvolti, eventualmente allineandosi ai contenuti del sito della CMTO, in modo da garantire la massima diffusione all'iniziativa.

Per la giornata saranno distribuite ai volontari, almeno nei Comuni del Contratto di Lago, anche delle **magliette** con la data della giornata e la scritta "Ho partecipato a Puliamo il Lago di Viverone 2019". Al momento ne sono già previste a finanziamento (a carico della CMTO nel contributo concesso a Legambiente) in numero di 300. Gli altri Comuni potranno eventualmente aggiungere una quota di finanziamento a Legambiente per la stampa di ulteriori magliette per l'utilizzo nella giornata. Nelle passate occasioni la maglietta conteneva anche un **logo**/immagine elaborato specificatamente per la giornata, ed utilizzato anche per i materiali informativi. Solitamente si è scelta un'immagine di un animale tipico degli ambienti fluviali o lacuali rielaborata in versione fumettistica. Per il logo di quest'anno si richiede a tutti i presenti di fornire un'idea di base o eventualmente di presentare proposte grafiche.

La mattinata terminerà con la **Conferenza Stampa**, che dovrà tenersi in un luogo possibilmente vicino ad uno dei siti di pulizia, anche all'aperto, e comunque facilmente raggiungibile e con buona disponibilità di parcheggio, al fine di agevolare tutti i partecipanti. Il momento finale della giornata sarà anche l'occasione per fare un primo resoconto delle attività svolte (numero dei partecipanti, stima delle quantità di rifiuti raccolti). E' previsto un piccolo **rinfresco** (con the caffè e snack), in parte finanziato dalla Città metropolitana di Torino e previsto per un numero limitato di persone, ma al quale potranno contribuire Legambiente stessa e i Comuni con ulteriori quote di finanziamento, o attraverso il coinvolgimento di sponsor (ad esempio panifici locali e/o altri esercizi che possano mettere a disposizione cibi dolci o salati etc) in modo da renderlo fruibile per tutti i partecipanti. Si richiede anche a tutti i presenti di individuare una proposta di "ospite" o moderatore della Conferenza Stampa di rilevanza nel campo della divulgazione (ad esempio giornalista specializzato in tematiche scientifiche) che possa contribuire ad aumentare la risonanza mediatica dell'evento.

In sintesi:

COSA SI CHIEDE DI FARE AI COMUNI:

1. comunicare l'adesione all'iniziativa e indicare i riferimenti (nome, ruolo, email, telefono) di un referente all'indirizzo pianificazione.acque@cittametropolitana.torino.it
2. individuare il/i luogo/hi da pulire sul proprio territorio (compilare la scheda allegata e inviarla all'indirizzo email di cui al punto precedente)
3. inviare il proprio logo istituzionale ad alta risoluzione a pianificazione.acque@cittametropolitana.torino.it

e per conoscenza a

home@pirene.it (società che si occuperà del supporto organizzativo)

4. proporre una eventuale *location* per la conferenza stampa conclusiva indicando luogo, capacità, dotazioni logistiche, presenza parcheggi ecc.
5. esprimere l'eventuale interesse a integrare il buffet e/o la stampa delle magliette
6. comunicare indirizzo e orari di apertura dell'ecocentro di riferimento da mettere sul materiale informativo
7. coinvolgere le associazioni locali e indicare un referente per ciascuna di quelle interessate
8. mettersi in contatto con la propria azienda di gestione dei rifiuti urbani per concordare:
 - la gestione dei rifiuti raccolti durante l'iniziativa
 - la fornitura di attrezzatura (pinze, sacchi, guanti antitaglio)
9. garantire la presenza dell'ambulanza il giorno dell'iniziativa
10. comunicare l'iniziativa sui propri canali web
11. il giorno dell'iniziativa fornire tavolo, sedia e possibilmente gazebo per ciascun sito da pulire ed eventualmente polizia locale per attraversamenti o blocco strade/piazze al traffico.